

Ricaduta in termini retributivi del nuovo sistema di inquadramento

ADAPT - Scuola di alta formazione sulle relazioni industriali e di lavoro
Per iscriverti al Bollettino ADAPT [clicca qui](#)
Per entrare nella Scuola di ADAPT e nel progetto Fabbrica dei talenti
scrivi a: selezione@adapt.it

Bollettino speciale ADAPT 25 febbraio 2021, n. 1

Innanzitutto, è previsto un aumento medio a regime, a livello C3 (ex 5° categoria) di 112 euro lordi mensili in quattro tranche così distribuite: 25 euro da giugno 2021, 25 euro da giugno 2022, 27 euro da giugno 2023 e 35 euro da giugno 2024 (il CCNL avrà validità fino al 30 giugno 2024).

Gli incrementi riconosciuti sono comprensivi della rivalutazione del costo della vita legata all'indice IPCA (mantenendo dunque su questo aspetto il modello del precedente CCNL) e della valorizzazione della riforma dell'inquadramento.

Il Patto per la fabbrica 2018 indica (punto 5, lettera H) che al CCNL spetta il compito di individuare i minimi tabellari, quindi il trattamento economico minimo (TEM). La variazione dei minimi tabellari avverrà in funzione della variazione degli scostamenti registrati dall'Indice IPCA e si afferma inoltre che il CCNL, in ragione dei processi di trasformazione e/o di innovazione organizzativa, potrà modificare il valore del TEM.

Le Parti firmatarie del contratto citano infatti questo passaggio e affermano che, qualora l'importo relativo all'adeguamento dell'Indice IPCA risultasse superiore agli importi degli incrementi retributivi complessivi di riferimento per ogni singolo anno stabiliti dal contratto (25 euro da giugno 2021, 25 euro da giugno 2022, 27 euro da giugno 2023 e 35 euro da giugno 2024), i minimi tabellari saranno adeguati all'importo risultante.

In realtà, come evidenziato a lezione, gli importi degli incrementi stabiliti dal Contratto risultano più

Ricaduta in termini retributivi del nuovo sistema di inquadramento

alti rispetto al valore previsionale IPCA. Questo probabilmente perché all'interno del valore del TEM è stato calcolato anche il nuovo modello di inquadramento e qualificazione professionale, in qualità di introduzione di una innovazione organizzativa, volendo assegnare un valore economico anche all'ampliamento di competenze e ruoli riconosciuti ai vari profili professionali.

Valeria Piccari

Scuola di dottorato in Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro

ADAPT, Università degli Studi di Siena

@PiccariValeria